

# **I AGHIA KE MEGALI KIRIAKI TU PASCHA**

## **SANTA E GRANDE DOMENICA DI PASQUA**

### **I Antifona**

Alalàxate to Kyrio, pàsa i ghi.

Tutta la terra, inneggiate al Signore.

Tes presvìes tis Theotòku, Sòter, sòson imàs.

Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

### **II Antifona**

O Theòs iktirìse imàs ke evloghìse imàs.

Iddio abbia pietà di noi e ci benedica

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psàl-londàs si: Allilùia.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Allilùia.

### **III Antifona**

Anastìto o Theòs ke diaskorpisthìtosan i echthrì aftù ke fighètosan apò prosòpu aftù i misùndes aftòn.

Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici e fuggano quelli che l'odiano davanti alla sua faccia.

Christòs anèsti ek nekròn, thanàto thànaton patìsas, ke tis en tis mnìmasi zoin charisàmenos.

Cristo è risorto dai morti, con la morte calpestando la morte e dando in grazia la vita a coloro che giacevano nei sepolcri.

### **Isodhikòn**

En ekklesiàs evloghìte ton Theòn, Kyrion ek pigòn Israìl.

Nelle assemblee benedite il Signore dalle fonti di Israele.

## **Apolitikìa**

Christòs anèsti ek nekròn..

Prolavùse ton òrthon e perì Mariàm, ke evrùse ton lithon apokilisthènda tu mnìmatos, ìkuon ek tu Anghèlu: Ton en fotì aidìo ipàrchonda, metà nekròn ti zitite os ànthronon? vlèpete ta endàfia spàrgana; dhràmete ke to kòsmo kirixate, os ighèrthi o Kyrios, thanatòsas ton thànaton; oti ipàrchi Theù liòs, tu sozondos to ghènos ton anthròpon.

Cristo è risorto dai morti..

Prevenendo l'aurora e avendo trovato rimossa la pietra dall'ingresso del sepolcro quelle che erano con Maria udirono la voce dell'Angelo: perché cercate tra i morti, come uomo, Colui che è nella luce eterna? guardate i sudari: correte ed annunziate al mondo che il Signore è risorto dando morte alla morte, poiché Egli è il Figlio di Dio che salva il genere umano.

## **Kontàkion**

Ì ke en tàfo katilthes, athànate, allà tu Ádu kathìles tin dhìnamin; ke anèstis os nikitìs, Christè o Theòs, ghinexì Mirofòris fthenxàmenos: Chèrete, ke tis sis Apostòlis irinin dorùmenos, o tis pesùsi parèchon anàstasin.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutta la potenza dell'inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! E hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la resurrezione.

## **Trisàghion**

Osi is Christòn evapti-      Quanti siete stati  
sthite, Christòn enedhisa-      battezzati in Cristo, vi siete  
sthe. Allilùia.                      rivestiti di Cristo. Allilua

## **EPISTOLA**

*Questo è il giorno fatto dal Signore; ralleghiamoci ed esultiamo in  
esso.*

*Celebrate il Signore, perché è buono; perché in eterno è la sua  
misericordia*

## **Lettura degli Atti degli Apostoli (1, 1 – 8)**

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

*Tu sorgerai, avrai pietà di Sion, perché è tempo di usarle  
misericordia*

*Il Signore guarda dal cielo, vede tutti i figli della terra.*

## **VANGELO**

### **Letture del santo Vangelo secondo Giovanni (1, 1 – 17)**

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché

la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

### Megalinàrion

O Ánghelos evòa ti ke-charitomèni: Aghnì Parthène, chère, ke pàlin erò, chère; o sos Iiòs anèsti triimeros ek tàfu ke tus nekrùs eghìras, laì agalliàsthe. Fotizu, fotizu, i nèa Ierusalim; i gar dhòxa Kyriù epì se anètile. Chòreve nin ke agàllu, Sion: Si dhe, aghnì, tèrpu, Theotòke, en ti Eghèrsi tu tòku su.

L'Angelo diceva alla Piena di grazia: “ Salve, o Vergine pura, ti ripeto: Salve! Il tuo Figlio è risorto il terzo giorno dal sepolcro”. Risplendi! Risplendi di luce, nuova Gerusalemme! Poiché la gloria del Signore si è levata sopra di te. Tripudia ora ed esulta, Sion, e tu, o pura Madre di Dio, rallegrati nella resurrezione del tuo Figlio.

### Kinonikòn

Sòma Christù metalàvete, pighìs athanàtu ghèvsasthe. Allilùia.

Ricevete il corpo di Cristo, gustate la sorgente immortale. Allilùia.

Al posto di «Idhomen to fos» “Abbiamo visto...” e di «Ii to ònoma» “Sia benedetto...” si canta: **Christòs anèsti ...**

## Dialogo al Licenziamento

Christòs anèsti.  
Cristo è risorto  
Krishti u njall!  
Zì ke Vasilèvi,  
Vive e regna,  
Rron e rregjëron

Alithòs anèsti.  
E' veramente risorto  
Vërteta u njall  
is pàndas tus eònas. Amin.  
per i secolì dei secolì. Amin.  
për jetë e jetëvet. Amin.

**Christòs anèsti ...**